

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STATALI PER LA PROMOZIONE DI NUOVE IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILI

E' stato emanato il quinto bando previsto dalla Legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", destinato all'assegnazione delle risorse finanziarie statali per la promozione di nuove imprenditorialità femminili.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese rispondenti a requisiti di "prevalente partecipazione femminile" e di "dimensione di piccola impresa".

Imprese a "prevalente partecipazione femminile" sono:

- a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione. Il predetto requisito della partecipazione femminile nell'impresa deve sussistere al momento della presentazione della domanda ed essere mantenuto per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca dell'agevolazione medesima.

Le imprese rientranti nella definizione di "piccola impresa" sono quelle che presentano tutti e tre i seguenti requisiti:

- a) hanno meno di 50 dipendenti;
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro;
- c) sono in possesso del requisito di indipendenza.

Alla data di presentazione delle domande, le imprese richiedenti devono essere già costituite ed iscritte al Registro delle imprese. Le imprese individuali che a tale data non risultino ancora iscritte al predetto registro devono essere almeno in possesso del numero di partita IVA.

Sono agevolabili i programmi di investimento presentati da imprese, anche artigiane, operanti nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei servizi, del turismo che qualora ritenuti ammissibili, saranno inseriti in distinte graduatorie regionali articolate nei seguenti tre macrosettori:

"Agricoltura";

"Manifatturiero e assimilati";

"Commercio, turismo e servizi".

La domanda di agevolazione può essere presentata dal 13 dicembre 2002 al 12 marzo 2003, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Puglia - Assessorato alla Promozione Attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia – Settore Artigianato e Piccole e Medie Imprese - ed indirizzata a FINPUGLIA s.p.a. via Borsellino e Falcone, 2 70125 Bari.

Per la determinazione della data di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda, in regola con il bollo, deve essere formulata secondo gli schemi previsti dai modelli appositamente predisposti che consistono in un Modulo di richiesta delle agevolazioni, da redigere nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e che contenga i principali dati ed informazioni sull'impresa proponente e sul programma di investimenti, e in una Scheda tecnica riguardante la descrizione dettagliata della iniziativa proposta ed i relativi dati economico-finanziari. La mancanza del Modulo di richiesta o della Scheda tecnica determina l'invalidità della domanda.

I suddetti modelli, con le relative istruzioni per la compilazione, possono essere reperiti dal sito Internet del Ministero delle Attività Produttive: www.minindustria.it. o dal sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione POR - "Pari Opportunità".

Per informazioni dettagliate rivolgersi presso la Regione Puglia -Assessorato alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia – Settore Artigianato e Piccole e Medie Imprese - Corso Sonnino,177 Bari il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 17,00 o al Funzionario Responsabile sig.ra Palma Mallardi tel. 0805405934 o al collaboratore sig. Donato Armienti tel. 0805405942 o presso gli sportelli informativi che saranno attivati e resi noti nei prossimi giorni.